

Zeitschrift: Bollettino della Società storica locarnese
Herausgeber: Società storica locarnese
Band: 17 (2013)

Rubrik: La famiglia Marconi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 01.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La famiglia Marconi



Famiglia dell'avvocato Paolo Marconi
(ASTi, Fondazione Historia Cisalpina, Carte Pedrotta, scatola 294/3).

Dell'avvocato Paolo Marconi, presidente della Società dell'Elvezia, si sa poco, se non che era capitano e che ricoprì la carica di segretario del Tribunale correzionale di Locarno, dalla quale aveva però dimissionato nel 1861. Nel 1962, il maestro Giuseppe Gamboni di Comologno scrisse a Virgilio Gilardoni una lettera con allegata una fotografia che ritraeva la famiglia dell'avvocato. Il Gamboni spiegava che Paolo Marconi era fratello della sua nonna paterna e «mori ancor giovane a Locarno; aveva sposato una Marcionni di Brissago dalla quale ebbe una sol figlia. Costei prima di morire fece "vitalizio" con un prete che la mandò a morire in un ricovero del Comasco. L'archivio dell'avvocato sarà stato dato alle fiamme, dato che proveniva da un liberale. – Queste notizie le ho avute dal compianto Elfo Marcionni, sindaco di Brissago, imparentato con il mio pro zio». Il Gamboni spiega ancora che la fotografia era stata combinata a Milano una settantina di anni prima da Gaudenzio Marconi, fratello di Paolo, artista fotografo a Parigi, Bruxelles e Milano, riunendo i disegni dei vari personaggi. L'avvocato e capitano Paolo Marconi è il numero 4 riconoscibile anche dalla pettorina bianca, accessorio distintivo della toga forense nera indossata dal personaggio. Gli altri sono il padre Paolo (n. 1, ritratto di schiena perché l'artista non ne ricordava più il viso), la madre Maria (n. 2), i fratelli don Giovanni (n. 3) e Gaudenzio (n. 5), la nonna paterna del Gamboni (n. 6), e un'altra sorella (n. 7)¹. Queste informazioni e la foto non furono pubblicate nel saggio di Giannino Bettone nell'«Archivio storico ticinese» apparso nel marzo 1962, poiché giunte troppo tardi. La lettera del maestro Gamboni è infatti datata 7 giugno 1962².

¹ La memoria del maestro Gamboni è però fallace: secondo il Registro della popolazione del Comune di Comologno, Ruoli della popolazione 3, ASTi, il nome del padre è Giovanni Antonio, quello della madre Anna Cattarina, quello della nonna paterna del Gamboni Orsola e quello della sorella della nonna Maria. I nomi dei tre fratelli sono per contro corretti.

² ASTi, Fondazione Historia Cisalpina, Carte Pedrotta, scatola 294/3.